Un ruolo considerevole nella fonotassi dell'italiano hanno la **sillaba** e i **dittonghi**.

La **sillaba** è un'unità fonologica costituita in italiano, nel caso generale, da un **attacco** consonantico (più o meno complesso), da un **nucleo** (vocalico) e da una **coda** (consonantica, notoraimente sfavorita in finale assoluta). Sono esempi di attacco, il suono p- e i gruppi pr-, pj-, sp- o spr- (come in primo, piove, spina e spreco o apri, copia, vespa e aspro); esempi di nucleo sono suoni di tipo -a-, -au-, -ai- (come in sa, sano, casa o pausa, fausto, baita e mai, in questi casi -u- e -i- tendono a essere semi-vocalici e possono scivolare nella sezione di coda o addirittura, come nell'ultimo caso, definire una sillaba diversa)

I **dittonghi** sono nuclei vocalici costituiti da due timbri (o da transizioni verso una porzione timbrica stabile).

Si considerano 'falsi' i **dittonghi ascendenti** [je jɛ ja jɔ jo ju] e [wi we wɛ wa wɔ wo] che sono particolarmente diffusi per ragioni storico-evolutive. Si ha ad es. [jɛ] in "ieri" o "pietra" e [wɔ] in "uovo" o "può" con due suoni consonantici [j] e [w] in attacco di sillaba (pj- in "pietra" e pw- in "può").

I 'veri' dittonghi sono i **dittonghi discendenti** [ei εi ai σi oi ui] e [(iu) eu εu au (σu ou)] (tra parentesi i meno frequenti). Ne sono esempi "baita", "seicento", "flauto", "euro" etc. (v. sopra). Come anticipato, dato che i dittonghi sono nuclei vocalici costituiti da elementi vocalici (una prima fase più stabile e più forte della seconda), la parte finale è considerata di solito, nella pronuncia più comune, semi-vocalica (ma può risillabificarsi distintamente, definendo uno iato: "mai" [mai] (monosillabico) vs. "mai" / ma.i / (bisillabico).

Aspetti interessanti nella fonologia dell'italiano sono anche quelli associati alle modalità di raggruppamento (e collegamento) dei suoni a seconda della loro posizione in rapporto ai costituenti sillabici.

Alcuni **nessi** si formano aggregando due o più suoni in un dato costituente, come ad es. le consonanti **pl** o **tr** in attacco di sillaba (**pl**ico o **tr**eno), o a cavallo tra due costituenti, come **an** o **el** tra nucleo e coda di sillaba (**can**to o sc**el**go). Si dicono in tal caso **nessi tautosillabici** perché tutti i suoni coinvolti appartengono alla stessa sillaba (i veri dittonghi sono nessi vocalici tautosillabici; anche i falsi dittonghi sono tautosillabici ma raggruppano elementi vocalici e consonantici). I nessi tra segmenti appartenenti a sillabe diverse si definiscono invece **eterosillabici**. Appartengono a questa classe ad es. i gruppi consonantici **l.p** o **t.m** (vol**p**e o a**tm**osfera) oppure i gruppi vocalici **i.o** o **i.a** (add**io** o sp**ia**re - uno iato è un nesso vocalico eterosillabico)

Quanto al numero e alla diffusione dei diversi nessi possiamo stimare in diverse centinaia (>300) i nessi interni parole polisillabiche e poche decine (<30) all'iniziale assoluta, mentre (così come sono pochi i casi di code finali assolute) sono in genere evitati (o riparati) i nessi finali.

Uno spoglio più dettagliato condotto sulle voci del dizionario De Mauro (2000) ha portato ai seguenti risultati quantitativi.

Nel caso di nessi eterosillabici semplici (seguiti da vocale o da j/w) si hanno (tra parentesi il numero di occorrenze in un lessico di ca. 160000 lemmi):

```
n.t (15514) canto, ...
                                       l.t (1376) alto, ...
                                                                             l.d (387) caldo, ...
                                                                             r.ts (350) forza, ...
n.d (3596) fondo, ...
                                       r.k (1317) arco, ...
m.p (2457) tempo, ...
                                       l.m (1296) calmo, ...
                                                                             l.tf (335) dolce, ...
r.t (2599) carta, ...
                                       r.n (1268) inverno, ...
                                                                             l.p (307) volpe, ...
n.ts (ca. 2000) anzi, ...
                                       r.b (1113) furbo, ...
                                                                             l.ts (207) alzare, ...
ŋ.k (2086) banca, ...
                                       n.d3 (950) spingere, ...
                                                                             l.b (176) alba, ...
r.m (1987) fermo, ...
                                       r.g (648) largo, ...
                                                                             l.d3 (176) svolgere, ...
ŋ.g (1619) angolo, ...
                                       \mathbf{r.t} \mathbf{\int} (609) merce, ...
                                                                             l.g (139) alga, ...
                                                                             n.dz (ca. 100) pranzo, ...
r.d (1577) sordo, ...
                                       r.p (578) scarpa, ...
m.b (1535) ambo, ...
                                       r.d3 (499) sorgere, ...
                                                                             r.dz (ca. 100) orzo, ...
n.t§ (1443) lancio, ...
                                       l.k (484) talco, ...
```

Ricordiamo anche i più rari  $\mathbf{z}.\mathbf{r}$  (59) di *sradicare*, *israeliano* etc.,  $\mathbf{l.n}$  (42) di *alno*, *ulna* etc.,  $\mathbf{z.d3}$  (29) di *disgiunto*, *sgelare* etc. (si assume che  $\mathbf{s.tf}$  di *scervellare* dia invece ( $\mathbf{f.)f}$ ),  $\mathbf{n.f}$  (26) di *conscio*, *messinscena* etc.,  $\mathbf{n.r}$  (14) di *panromanzo*, *sanremese* etc.,  $\mathbf{l.r}$  (8) di *malridotto* etc.,  $\mathbf{l.f}$  (7) di *bolscevico* etc.,  $\mathbf{l.d2}$  (5) di *elzeviro* etc. Aggiungiamo  $\mathbf{r.f}$  di *Borsci*,  $\mathbf{m.f}$  di *Gramsci*, e  $\mathbf{r.n}$  di *Cuorgnè* (v. sopra).

Nel caso di attacchi tautosillabici (anche iniziali) si ha:

```
tr (5466) treno, vetro...
pr (3747) primo, coprire...
gr (2296) grande, magro...
kr (1847) crema, ...
br (1298) bravo, ...
fr (1163) freno, ...
dr (943) droga, ...
pl (900) plico, ...
kl (789) classe, ...
fl (479) flusso, ...
bl (383) blu, ...
gl (275) glaciale, ...
```

Ricordiamo anche le 237 occorrenze di **vr(j)**, presente in varianti letterarie come *cavriolo*, *ovra* etc. (ma anche in *levriero*, *manovra*, *sovrano* etc.), causate dalla produttività di *sovr(a)*-. Sono invece trascurabili quelle di **vl** (5), in voci come *souvlaki* o *pavloviano*. Per quanto variabile nell'uso dei parlanti, si ha, infine, **tl/t.l** (53) (di *atlante*, *atleta* etc.), mentre **dl/d.l** (7) è presente solo in prestiti e cultismi (*medley*, *quodlibet* etc.).

Tra i nessi eterosillabici (inclusi quelli con geminate) con attacchi implicati ricordiamo:

```
tra quelli con più di 1000 occorrenze:
```

```
s.tr stretto, ...
        n.tr centro, ...
con 200-500:
        t.tr quattro, ...
        s.kr scrivere, ...
        m.br ombra, ...
        m.pr comprare, ...
        s.pr spreco, ...
        l.tr altro, ...
        m.fr infranto, ...
        p.pr approvare, ...
        n.kr incrocio, ...
        n.dr mandria, ...
        z.qr sgridare, ...
        m.pl semplice, ...;
con 100-200:
        n.gr congresso, ...
        z.br sbrigare, ...
        b.br labbra, ...
        g.gr aggredire, ...
        f.fr offrire, ...
        s.fr sfruttare, ...
        s.pl esplodere, ... etc.
```

Altri nessi (talvolta meno patrimoniali, anche se non sempre con numero di occorrenze trascurabile) sono:

f.fl (38) afflitto, affluente	k.kr (31) accredito, accrocco
nj.fl (79) inflazione, circonflesso	I.kr (16) fulcro, velcro
p.pl (65) supplica, doppler	r.kr (8) ipercritico
r.pl (11) perplesso	l.gr (4) malgrado
b.bl (80) obbligare, pubblico	r.gr (6) burgravio, underground
m.bl (29) assemblea, emblema	ns.p (39) avanspettacolo, inspiegabile
s.tl (3) postludio	ns.t (61) instabile, installare
t.tl (3) cattleya	ns.tr (18) instradare
n.tl (5) gentleman	ns.k (26) avanscoperta, inscatolare
r.tl (1) portland	ns.kr (23) inscritto, sanscrito
d.dl (1) middle (class)	ls.t (9) solstizio, tolstoiano
n.dl (2) handling	ls.k (1) volsco
r.dl (1) cordless	nt.s (1) pants
k.kl (52) acclamare, occlusiva	rt.s (1) shorts
ŋ.kl (70) <i>includere</i>	ks.p (8) export
s.kl (83) sclerosi	ks.t (12) textura
r.kl (17) surclassare	ks.tr (57) extra
ns.fr (2) transfrontaliero	ks.k (2) excursus
r.fr (3) perfrigerare	lds.p (3) feldspato
r.fl (6) superfluo	ngs.t (5) tungsteno, gangster
ns.fl (3) transfluenza	mb.d (5) <i>lambda</i>
z.bl (6) sbloccare	
r.bl (3) interblocco	b.d (43) molibdeno, subdolo
g.gl (15) agglomerato, agglutinato	g.d (8) amigdala
ŋ.gl (60) <i>inglese</i>	f.t (126) flalato, soft
r.gl (4) iperglobulia	b.m (4) submontano
I.pr (8) malprovvisto, metilpropano	t.m (67) <i>ritmo</i>
r.pr (33) interprete	k.m (11) acme
r.tr (61) artrosi	b.n (18) abnegazione, obnubilato
d.dr (9) raddrizzare	d.n (11) echidna, kidnapping
z.dr (44) sdrucciolo, sdraio	p.n (92) <i>apnea</i>
l.dr (9) gualdrappa, sgualdrina	t.n (56) <i>etnico</i>
r.dr (2) guardrail, overdrive	k.n (157) tecnico
mp.s (7) eclampsia	k.p (3) ecpirosi
rp.s (1) interpsicología	k.t (262) cactus
rk.s (9) marxista	k.s (282) taxi
t.p (9) output	p.t (281) copto
t.s (1) (off) limits	p.s (433) capsula, pepsi, psiche

Per concludere questa sezione, rammentiamo che, nonostante l'illusione ortografica, i nessi tra  $/\int$ ,  $\widehat{t}\int$ ,  $\widehat{d}_3$ ,  $\mathfrak{p}$ ,  $\mathscr{K}$  e  $/\mathfrak{p}$  hanno dato sistematicamente luogo all'assorbimento dell'elemento approssimante palatale nel contoide postalveolare o palatale precedente. Quindi, a *scienza*, *cielo*, *giallo*, *spegniamo* o *voglio* sono associate oggi le pronunce [ $^{\mathsf{l}}\int$  ɛntsa], [ $^{\mathsf{l}}\underbrace{\mathsf{t}}$  ] ɛlo], [ $^{\mathsf{l}}$  ] che sono all'origine di frequenti semplificazioni grafiche o errori ortografici).

Poco studiata è, in generale, anche la questione delle "vocali doppie" che riguarda la pronuncia italiana di nomi stranieri come *sciita*, *Hawai'i*, *Teheran*, *Beethoven*, *Sahara*, *Sana'a*, *Haarlem*. Casi di questo tipo si trovano però anche in condizioni 'native', come in: *sciistico*, *finii* (e *varii*); *cuneese*, *lineetta*, *veemenza*, *preesistente*, *europee*, *linee*, *subacquee*; *scaldaacqua*; *alcool*, *cooperativa*, *zoo*, *zoologico*, *centro-occidentale*. La resa più comune è legata alle modalità di realizzazione della struttura accentuale (v. Calabrò 2010).